

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 2601 DEL 05/12/2022

**SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
SERVIZIO INNOVAZIONE ISTITUZIONALE E AMMINISTRATIVA**

**OGGETTO:** CONTRIBUTO DELLA CITTA' METROPOLITANA AD INIZIATIVE RIENTRANTI NELLE FINALITÀ STATUTARIE ED ISTITUZIONALI. COMITATO REGIONALE PER LE ONORANZE AI CADUTI DI MARZABOTTO.

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) Determina di concedere un contributo alla realizzazione delle iniziative così come esplicitate e descritte nella motivazione e previste dalla nota prodotta dal Comitato regionale per le onoranze ai Caduti di Marzabotto;
- 2) dispone l'impegno ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 3.600,00 sul Cap. S 102150/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 070 (Cod. Siope 1030299003) in favore di COMITATO REGIONALE ONORANZE CADUTI MARZABOTTO (codice: 1193) per Quota associativa anno 2022;
- 3) dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione, a favore del suddetto Comitato per l'organizzazione e la realizzazione della cerimonia commemorativa dell'anniversario dell'eccidio di Marzabotto e iniziative connesse, nonché per la celebrazione della Festa della Liberazione.

#### **MOTIVAZIONE**

La Provincia di Bologna ha in passato sostenuto alcune organizzazioni e realtà associative aventi finalità rilevanti dal punto di vista storico e di educazione alla cittadinanza, in linea con le disposizioni statutarie della Provincia stessa. Tra le citate realtà vi era anche il Comitato regionale per le onoranze

ai caduti di Marzabotto, il quale ha lo scopo primario di mantenere vivo il ricordo delle vittime dell'eccidio nazi-fascista del 1944.

Lo Statuto del Comitato prevede che due membri dell'Assemblea siano nominati dall'organo consiliare della Città metropolitana di Bologna; uno dei due membri, inoltre, deve essere espressione delle minoranze.

La L.R. n. 47/1982 e ss.mm.ii prevede un contributo obbligatorio a carico della cm per le attività di alto valore storico e sociale svolte dal Comitato.

Nell'ambito delle competenze svolte dalla Città metropolitana, si ritiene vi siano le condizioni anche economico-finanziarie per poter partecipare alle attività svolte dal Comitato di Marzabotto, impegnando all'uopo la somma di € 3.600,00. Si sottolinea, inoltre, che il Comitato<sup>1</sup> stesso ha richiesto tale contributo economico alla Città metropolitana con comunicazione ed allegando il preventivo delle attività 2022 in atti P.G. n. 70647/2022.

Si precisa che, come indicato nel dispositivo, l'impegno ricade sul CdC 70, Cod. SIOPE 1030299003, Capitolo PEG 102150 sul bilancio 2022. La spesa è finanziata con fondi della Città metropolitana di Bologna.

Si vedano:

- l'art. 3<sup>2</sup>, comma 1, L.R. n. 47/1982 e ss.mm.ii. in punto di contributi di competenza della Città metropolitana di Bologna a favore del Comitato;
- gli artt. 1<sup>3</sup> e art. 27, comma 2, lett. e) dello Statuto della Città metropolitana<sup>4</sup>;
- l'art. 3 del Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale;
- l'art. 6<sup>5</sup> del medesimo Regolamento il quale al comma 2 prevede l'assegnazione diretta dei contributi nei casi previsti dalla legge, quale appunto il caso *de quo*, in base alla L.R. n. 47/1982 richiamata al primo punto dell'elenco;
- le deliberazioni di Consiglio metropolitano n. 50/2017 di approvazione dello Statuto del Comitato regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto e n. 27/2018 di designazione dei due membri di espressione consiliare.

---

<sup>1</sup> Cod. fornitore 1193, C.F. 92009890374

<sup>2</sup> Art. 3 (modificato primo comma da art. 3 L.R. 16 luglio 2015, n. 10)

1. I proventi del Comitato sono costituiti dai contributi: - della Regione Emilia-Romagna; - dei Comuni di Marzabotto, Grizzana e Monzuno; - la Città metropolitana di Bologna; - di altri enti pubblici; nonché da lasciti, donazioni, elargizioni di persone, associazioni ed enti privati.

<sup>3</sup> 1. La Città metropolitana di Bologna è ente territoriale di area vasta dotato di autonomia normativa, amministrativa e finanziaria secondo i principi fissati dalla Costituzione, dalle leggi e dal presente Statuto.

2. La Città metropolitana è ente costitutivo della Repubblica ai sensi dell'articolo 114 della Costituzione e rappresenta il territorio e le comunità che la integrano, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico.

3. *omissis*.

4. Considera le diversità territoriali come un valore per la definizione delle politiche di area vasta, con particolare riferimento alle caratteristiche e alle esigenze dei territori montani.

5. Assicura piena e leale collaborazione con gli enti locali territoriali, la Regione e lo Stato, evitando inutili sovrapposizioni di apparati e funzioni.

6. Promuove il principio di partecipazione dei cittadini e dei residenti, sia come singoli, sia in forma associata, anche al fine di valorizzarne i saperi e le risorse. Garantisce la massima trasparenza della sua attività amministrativa. Informa la propria azione ai principi di imparzialità, equità, efficienza ed efficacia.

7. Assicura il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive, lavora o studia nel suo territorio, senza distinzione di sesso, religione, etnia, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

8. Promuove il confronto delle culture e l'integrazione delle persone provenienti da altri stati, che riconoscono i valori della Costituzione e partecipano allo sviluppo economico e sociale della comunità metropolitana

<sup>4</sup> Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze: (...)

e) approvare l'adesione e la partecipazione a istituti, associazioni e altre organizzazioni pubbliche e private, nonché il relativo recesso; *omissis*;

<sup>5</sup> Regolamento (...) - Art. 6 - Avviso per la concessione dei contributi e dei vantaggi economici

2. Non si procede ai sensi del comma 1 per i contributi da assegnare a soggetti determinati dalla Legge

Si dà altresì atto che:

- 1) le somme da impegnare
  - sono disponibili sul capitolo di Bilancio individuato nella decisione;
  - sono assegnate al Responsabile del Servizio Innovazione istituzionale e amministrativa<sup>6</sup>;
  - saranno liquidate dal Responsabile del Servizio Innovazione istituzionale e amministrativa dopo la realizzazione degli eventi, a seguito di presentazione di apposita relazione contenente la descrizione delle iniziative poste in essere e della relativa rendicontazione economica, ai sensi dell'art. 10<sup>3</sup> del Regolamento sopra citato;
- 2) l'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014;
- 3) il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, ai sensi e per gli effetti della L. n. 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013;
- 4) avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di giorni 60 (sessanta) o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 (centoventi), entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o piena conoscenza del medesimo, in forza del combinato disposto ex artt. 29 e 41, D.lgs. n. 104/2010 (c.d. Codice del processo amministrativo) per l'impugnazione al TAR e ex art. 9, D.P.R. n. 1199/71 per quanto attiene il ricorso straordinario al Capo dello Stato.

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

Bologna, 05/12/2022

**Firmato digitalmente**  
**Dott. TENTONI FRANCESCO<sup>7</sup>**

---

<sup>3</sup> L'erogazione del contributo [...] avviene, di regola, dopo la realizzazione dell'iniziativa o dell'attività finanziata [...], su presentazione di apposita relazione contenente:

a) dettagliata descrizione dell'attività o iniziativa posta in essere, con riferimento a quanto indicato con la presentazione della domanda e con l'indicazione delle eventuali cause oggettive ed imprevedibili, per cui l'iniziativa o l'attività originariamente programmata non è stata realizzata in tutto o in parte;

b) bilancio consuntivo economico dell'iniziativa.

2. Qualora il Dirigente competente, o suo delegato, ravvisi una discordanza tra l'iniziativa o l'attività programmata e quella effettivamente realizzata, senza che vi siano cause oggettive ed imprevedibili che giustifichino tale discordanza, la misura del contributo può essere proporzionalmente ridotta. In questo caso, [...], il medesimo Dirigente determina nuovamente l'ammontare del contributo.

<sup>7</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.